



BILANCIO CONSUNTIVO 2014

PROPOSTA CDA DEL 28 APRILE 2015

PROPOSTA MODIFICATA DEL CDA DEL 11 GIUGNO 2015

APPROVAZIONE DEL CIG DEL 15 GIUGNO 2015

EPPI

Ente di Previdenza dei Periti Industriali
e dei Periti Industriali Laureati
Piazza della Croce Rossa, 3
00161 Roma

Fondazione di diritto privato

Costituita ai sensi del decreto legislativo 10 febbraio 1996, n. 103

Statuto e Regolamento approvati con decreto del 11 agosto 1997

del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale

pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 16 settembre 1997

(serie generale – n. 216)

Fondazione iscritta dall' 11 agosto 1997 al n° d'ordine 16 (pagine 3, 64, da 173 a 176)

dell'Albo delle associazioni e delle fondazioni che gestiscono

attività di previdenza e di assistenza, istituito presso il

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509

e del regolamento n. 337 del 2 maggio 1996.

Consiglio di Indirizzo Generale**In carica dal 26/06/2014**

Coordinatore	Rossi Gian Piero
Segretario	Spadazzi Luciano
Consigliere	Blanco Donato
Consigliere	Cassetti Rodolfo
Consigliere	Cattaruzza Dorigo Silvio
Consigliere	Cola Alessandro
Consigliere	De Faveri Pietro
Consigliere	Forte Salvatore
Consigliere	Marangoni Armando
Consigliere	Morabito Rosario
Consigliere	Olocotino Mario
Consigliere	Paravano Paolo
Consigliere	Pirani Vittorio
Consigliere	Soldati Massimo
Consigliere	Viazzi Giorgio
Consigliere	Zenobi Alfredo

Consiglio di Amministrazione**In carica dal 26/06/2014**

Presidente	Bignami Valerio
Vice Presidente	Bernasconi Paolo
Consigliere	Armato Paolo
Consigliere	Giordano Mario
Consigliere	Scozzai Gianni

Collegio Sindacale**In carica dal 23/07/2014**

Presidente	Galbusera Davide Giuseppe	(Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali)
Sindaco effettivo	Argondizza Giovanni Giuseppe	(Ministero dell'Economia e delle Finanze)
Sindaco effettivo	Amone Salvatore	(Iscritto all'Albo dei revisori contabili)
Sindaco effettivo	Cavallari Massimo	(Iscritto all'Albo dei revisori contabili)
Sindaco effettivo	Guasco Claudio	(Iscritto all'Ente di Previdenza)

Membri supplenti

Parente Marilena	(Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali)
Di Mario Lorella	(Ministero dell'Economia e delle Finanze)
Desimio Michele	(Iscritto al Registro dei Revisori legali)
Giacomello Vittorio	(Iscritto al Registro dei Revisori legali)
Menegazzi Paolo Silvio	(Iscritto all'Ente di Previdenza)



Relazione sulla Gestione (Esercizio 2014)

Signori Consiglieri,

il bilancio dell'esercizio 2014 evidenzia il positivo risultato economico di euro 33,6 milioni, e la crescita del patrimonio netto dell'8%, fattori che esprimono la solidità economico finanziaria del nostro Ente.

Dati Patrimoniali	2014	2013	Var	Var %
Attivo	1.034.094	955.145	78.949	8%
- di cui titoli ed immobili	924.549	849.987	74.562	9%
Passivo	182.153	163.084	19.069	12%
- di cui fondi pensione	116.269	101.528	14.742	15%
Patrimonio Netto	851.941	792.061	59.880	8%
- al netto del risultato di esercizio	818.325	761.431	56.894	7%
Dati Economico-finanziari				
Contributi	69.858	70.131	- 273	0%
Prestazioni	57.227	58.204	- 977	-2%
Rettifiche di costi per Prest. Prev.li	8.881	8.088	793	10%
Costi ed Imposte	13.504	9.041	4.463	49%
Rendite	20.305	22.945	- 2.640	-12%
Gestione straordinaria	5.304	- 2.304	7.608	-330%
Rivalutazione di Legge	-	984	- 984	-100%
- differenza tra rendite lorde e rivalutazione	20.305	21.961	- 1.656	-8%
Avanzo / Disavanzo d'esercizio	33.616	30.631	2.985	10%
Altri dati				
Iscritti*	14514	14682	- 168	-1%
Dichiaranti*	14014	13904	110	1%
Pensionati	3128	2781	347	12%
Personale dipendente al 31/12/2014	24	21	3	14%
Redditi netti dichiarati (mln di euro)	419	433	-14	-3%
Corrispettivi lordi dichiarati (mln di euro)	624	652	-28	-4%
Valore di mercato delle attività finanziarie (mln di euro)	990	866	124	14%
Rendimento gestione mobiliare (ante imposte)	2,89%	3,39%	-0,50%	-15%
Rendimento gestione immobiliare (ante imposte)	0,00%	0,00%	0,00%	0%
*Gli iscritti ed i dichiaranti sono riferiti alle annualità per le quali è pervenuto il modello reddituale 2013.				

Il presente bilancio è il primo documento consuntivo dell'azione di governo degli organi sociali insediati a giugno del 2014, la cui azione si è voluta caratterizzare in questo primo periodo per una scelta di continuità con il recente passato.

La continuità nella modalità e nei risultati della gestione finanziaria ed amministrativa ha infatti rappresentato un importante fattore di stabilità,



essenziale in un momento non solo di ricambio del vertice amministrativo e politico ma anche di riorganizzazione interna in seguito ad un rinnovamento dello staff dirigenziale. E questa prima fase di intenso lavoro ha consentito al Consiglio di Amministrazione di inserirsi con consapevolezza negli importanti e complessi meccanismi che muovono l'intera azione del nostro Ente, non ultimi quelli relazionali con il personale dipendente, gli organi di governo, gli altri enti e le istituzioni in genere.

Continuità sì, ma non solo. Basta uno sguardo rivolto al mondo esterno in generale e ai nostri iscritti in particolare per comprendere che il presente richiede forti capacità di analisi e di reazione per realizzare, immediatamente, quegli aggiustamenti di rotta indispensabili per rispondere alle turbolenze dei mercati e per sviluppare nuovi prodotti per i nostri colleghi.

Questo significa che dobbiamo comprendere, accettare ed affrontare il cambiamento, iniziando dalla base e promuovendo la sua partecipazione attiva alla vita sociale dell'Ente. Dovremo allora sviluppare sempre più nuovi percorsi informativi e formativi che consentano la diffusione consapevole e responsabile della cultura del risparmio previdenziale per mantenere fede al nostro ambizioso obiettivo: essere al fianco di ogni iscritto sempre, nel suo percorso professionale ed allo stesso modo negli anni del suo pensionamento.

Come?

Occorre essere presenti e attivi, favorendo la partecipazione. Mi riferisco alla possibilità di essere a conoscenza dell'attività dell'Ente, dei soggetti



coinvolti, delle risorse impiegate, delle politiche intraprese o dei relativi progetti e dei risultati ottenuti. Per questo motivo già dal mese di dicembre abbiamo voluto aderire all'iniziativa denominata "amministrazione trasparente" pubblicando sul nostro sito una serie di informazioni coerenti con le aree tematiche sopra evidenziate. Sarà nostra cura aggiornarlo periodicamente anche con la partecipazione attiva degli iscritti. Insieme a questo è necessario diffondere la cultura del risparmio previdenziale coerentemente con le diverse categorie di soggetti interessati. Il bisogno informativo e le modalità di veicolazione della comunicazione sono diverse se rapportate ad un giovane, ad un meno giovane, ad un singolo piuttosto che ad una platea di soggetti, ad un pensionato piuttosto che ad un iscritto che si trova in uno stato di bisogno momentaneo o permanente e così via. Per questo motivo abbiamo iniziato ad utilizzare nuove forme e modalità di comunicazione ed intendiamo sviluppare canali di comunicazione diretta insieme alla possibilità di aggiornare le modalità con le quali vengono realizzati gli incontri sul territorio, cd. Eppincontri, per renderli maggiormente aderenti ai nuovi bisogni informativi. Tutto questo deve tradursi in atti concreti e l'Ente per primo deve dimostrare la sua capacità di reazione al cambiamento che ci viene richiesto. Il 2014 è stato l'ennesimo anno di una prolungata crisi che è iniziata nel 2008. Gli anni 2012 e 2013 hanno registrato contrazioni medie del reddito professionale dei periti intorno al 5%. Per questo motivo, e non solo, abbiamo ritenuto necessario contribuire al risparmio previdenziale di ciascuno,



reso ancor più difficile in questo contesto, destinando ai singoli montanti quote sempre più importanti della contribuzione integrativa e degli avanzi finanziari. Sono stati confezionati ed approvati due provvedimenti: il primo rivolto alla distribuzione del contributo integrativo del 2012 (euro 13,5 mln) e del 2013 (euro 24,9 mln), il secondo teso all'incremento del tasso di rivalutazione dei montanti per il 2013 dallo 0,1643% all'1,2482% e per il 2014 alla non applicazione del tasso negativo del -0,1927%. Questi ultimi due incidono per oltre 8,9 milioni di euro in relazione alle risorse finanziarie che saranno all'uopo destinate.

I provvedimenti, in corso di autorizzazione da parte dei Ministeri Vigilanti, consentiranno, a regime, di usufruire di un tasso di sostituzione in media pari al 48% rispetto all'ultimo reddito percepito prima del pensionamento.

Nel merito dell'ultimo provvedimento, rivolto alla non "svalutazione" dei montanti previdenziali, il Governo Italiano ha approvato nel maggio 2015 il Decreto Legge che norma la non possibilità di "svalutare" i montanti previdenziali, andando, di fatto, a superare la delibera Eppi di anzi indicata.

Accanto a queste azioni di natura previdenziale, si è cercato di sostenere il welfare della categoria contribuendo con uno stanziamento per il 2015 di oltre 2,3 milioni di euro a favore degli interventi a sostegno della famiglia, salute, accesso al credito, e sostegno all'occupazione e al reddito professionale. Queste sono le nostre prime valutazioni del nuovo percorso appena iniziato, in continuità rispetto al precedente, ma con un necessario cambiamento per la ricerca del miglioramento continuo.



Signori Consiglieri,

esaminiamo insieme i numeri della gestione del XVII esercizio che testimoniano, con i loro valori patrimoniali ed economico finanziari, l'efficacia gestionale dell'amministrazione dell'Ente.

L'avanzo dell'esercizio è stato pari a 33,6 milioni di euro. Il patrimonio netto è di 852 milioni di euro, superiore dell'8% rispetto al dato precedente e l'attivo patrimoniale ha registrato un incremento dell'8%, valori che dimostrano la solidità patrimoniale dell'Ente.

**La gestione
finanziaria**

Il patrimonio gestito dall'Ente al 31 dicembre 2014 è di euro 919 milioni, che espresso ai prezzi di mercato ammonta a complessivi euro 990 milioni ed evidenzia maggiori valori non realizzati per complessivi euro 71 milioni.

La gestione finanziaria, ha registrato contabilmente il positivo risultato pari al 2,89%.

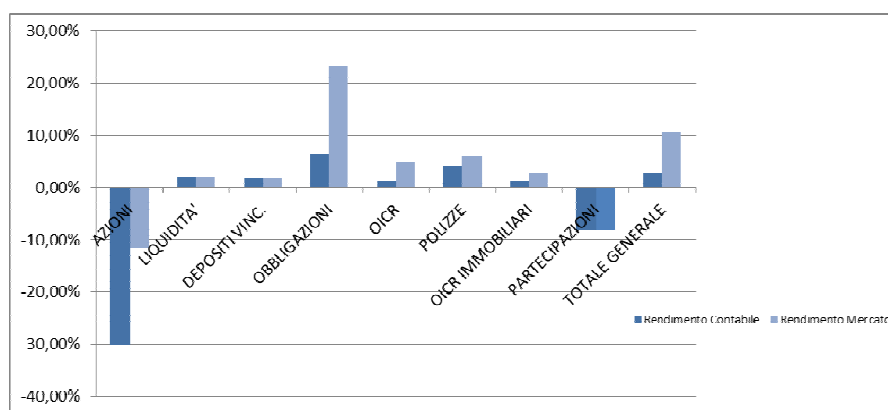
Il contributo al rendimento della gestione finanziaria dell'Ente, fornito da ciascuna classe di attività è di seguito rappresentato



Tabella rendimento % per classe di attivo

Strumento	Rendimento Contabile	Rendimento Mercato
AZIONI	-30,29%	-11,74%
LIQUIDITA'	2,03%	2,03%
DEPOSITI VINC.	1,65%	1,65%
OBBLIGAZIONI	6,39%	23,33%
OICR	1,29%	4,80%
POLIZZE	3,92%	6,02%
OICR IMMOBILIARI	1,13%	2,83%
PARTECIPAZIONI	-8,25%	-8,25%
TOTALE GENERALE	2,89%	10,64%

Figura rendimento % per classe di attivo



Il rendimento ai prezzi di mercato è dato dal confronto tra i valori di mercato del portafoglio detenuto al 31/12/2013 ed i valori del portafoglio al 31/12/2014.

La composizione degli investimenti al valore di bilancio e al valore di mercato è di seguito illustrata ed evidenzia i maggiori valori di mercato rispetto a quelli contabili (di carico) di circa 71 milioni di euro. Dal confronto non emergono indicatori relativi a potenziali riduzioni durevoli di valore delle attività (*impairment of assets*).



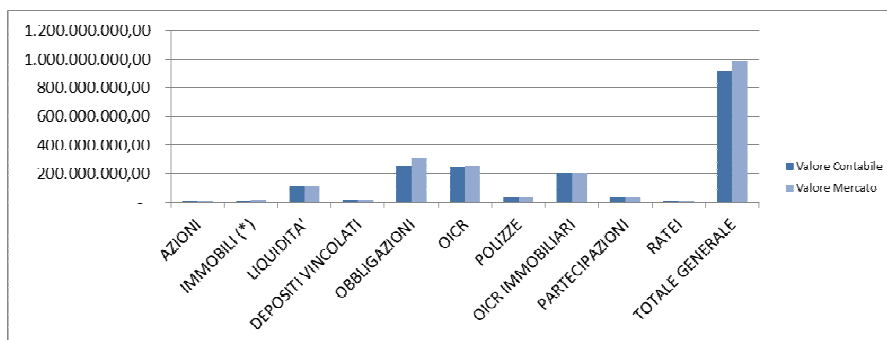
Tabella valori in euro delle classi di attivo sia ai prezzi di carico sia ai prezzi di mercato

Strumento	Valore Contabile	Valore Mercato	%Comp al Valore Contabile	%Comp al Valore Mercato	Plus/Minus
AZIONI	681.227,76	726.244,64	0,1%	0,1%	45.016,88
IMMOBILI (*)	9.018.077,87	22.000.000,00	1,0%	2,2%	12.981.922,13
LIQUIDITA'	114.264.626,38	114.264.626,38	12,4%	11,5%	-
DEPOSITI VINCOLATI	11.157.301,91	11.157.301,91	1,2%	1,1%	-
OBBLIGAZIONI	255.483.636,78	307.224.493,76	27,8%	31,0%	51.740.856,98
OICR	248.596.113,64	254.402.313,68	27,0%	25,7%	5.806.200,04
POLIZZE	38.511.677,37	38.511.677,37	4,2%	3,9%	-
OICR IMMOBILIARI	206.942.544,73	207.018.796,53	22,5%	20,9%	76.251,80
PARTECIPAZIONI	33.023.968,27	33.023.968,27	3,6%	3,3%	-
RATEI	1.524.792,56	1.524.792,56	0,2%	0,2%	-
TOTALE GENERALE	919.203.967,27	989.854.215,10	100,0%	100,0%	70.650.247,83

(*) Il valore degli immobili si riferisce alla sede strumentale dell'Ente, il cui costo di acquisto è pari ad euro 14.363.289 e il valore netto contabile (al netto del fondo ammortamento) è pari ad euro 9.018.078.

Il valore di mercato, pari ad euro 22.000.000 è relativo ad un offerta vincolante ricevuta nel corso del 2014

Figura valori in euro delle classi di attivo sia ai prezzi di carico sia ai prezzi di mercato



La contribuzione

I contributi previdenziali e gli interessi stimati per l'anno 2014 sono di euro 69 milioni e rimangono sostanzialmente invariati rispetto allo scorso esercizio. La contribuzione soggettiva non subisce variazioni in termini percentuali in quanto l'incremento dell'1% dell'aliquota del contributo soggettivo è stato compensato dalla contrazione del

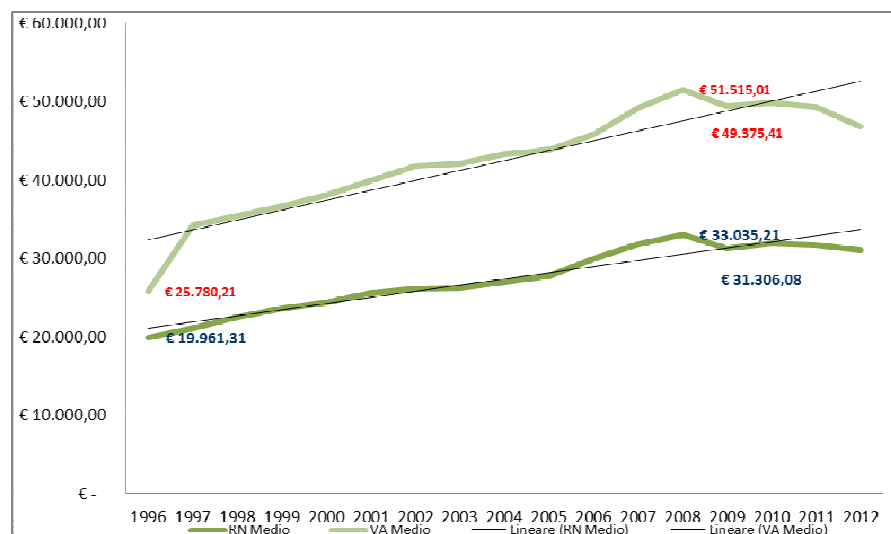


reddito netto, passato da euro 477 milioni nel 2013 ad euro 433 milioni nel 2014. Il contributo integrativo registra una lieve variazione in aumento del 5%.

Analizzando l'andamento dei redditi dichiarati è possibile apprezzare che i dati reddituali medi del 2013 risultano in contrazione rispetto alle dichiarazioni del 2012.

Tabella e figura andamento reddito e volume d'affari dichiarati

Anno	ConteggioDiMatricole	SommaDiRedditoNetto	SommaDiVolumeAffari	RN Medio	VA Medio
1996	9730	€ 194.223.560,71	€ 250.841.485,41	€ 19.961,31	€ 25.780,21
1997	10360	€ 219.195.820,51	€ 354.368.763,02	€ 21.157,90	€ 34.205,48
1998	10787	€ 242.940.986,13	€ 381.922.607,29	€ 22.521,65	€ 35.405,82
1999	11233	€ 265.551.618,40	€ 411.796.689,53	€ 23.640,31	€ 36.659,55
2000	11673	€ 284.294.005,32	€ 443.631.010,14	€ 24.354,84	€ 38.004,88
2001	11991	€ 306.755.150,35	€ 478.042.198,40	€ 25.582,12	€ 39.866,75
2002	12236	€ 319.612.739,20	€ 511.346.861,33	€ 26.120,69	€ 41.790,36
2003	12454	€ 327.220.767,78	€ 524.082.978,32	€ 26.274,35	€ 42.081,50
2004	12720	€ 343.542.954,57	€ 550.491.499,60	€ 27.008,09	€ 43.277,63
2005	12871	€ 357.237.809,00	€ 563.707.182,50	€ 27.755,25	€ 43.796,69
2006	13120	€ 393.881.240,00	€ 601.241.095,37	€ 30.021,44	€ 45.826,30
2007	13299	€ 423.927.539,41	€ 654.246.202,70	€ 31.876,65	€ 49.195,14
2008	13563	€ 448.056.619,11	€ 698.698.097,60	€ 33.035,21	€ 51.515,01
2009	13775	€ 431.241.291,43	€ 680.146.209,05	€ 31.306,08	€ 49.375,41
2010	13998	€ 446.961.597,94	€ 697.434.091,56	€ 31.930,39	€ 49.823,84
2011	14208	€ 450.045.146,40	€ 701.411.856,81	€ 31.675,47	€ 49.367,39
2012	14015	€ 435.760.662,00	€ 655.625.799,50	€ 31.092,45	€ 46.780,29
2013	14015	€ 419.328.007,00	€ 623.899.844,00	€ 29.919,94	€ 44.516,58





Il credito verso gli iscritti, al netto della quota di contribuzione stimata a saldo per il 2014, è di euro 32,9 milioni pari al 3,8% del monte contributivo emesso (euro 866 mln). Di contro i debiti per eccedenze di versamento si mantengono sostanzialmente invariati rispetto allo scorso esercizio passando da euro 1.433 mila del 2013 ad euro 1.430 mila del 2014.

**Le prestazioni
previdenziali
ed assistenziali**

Nel 2014 l'Ente ha liquidato n. 3.128 pensioni, superiori del 12% rispetto alle 2.781 prestazioni pensionistiche liquidate agli iscritti nel 2013.

Il rapporto tra l'ammontare dei fondi pensione e le pensioni liquidate nell'esercizio è in media pari a 14, in linea rispetto all'esercizio precedente. Tale rapporto è indicatore di un buon equilibrio finanziario, lo stesso infatti rappresenta il grado di sostenibilità dei fondi pensione nella liquidazione dei trattamenti pensionistici.

Le informazioni sopra descritte sono rappresentate nella seguente tabella:

Descrizione	Rapporto al 31-dic-14	Rapporto al 31-dic-13	Variazione assoluta	Variazione %
Fondo/Pensione di Vecchiaia	13	13	0	1%
Fondo/Pensione di Invalidità	18	20	-2	-11%
Fondo/Pensione di Inabilità	13	12	1	12%
Fondo/Pensione ai Superstiti	23	23	0	-1%
RAPPORTO COMPLESSIVO FONDO/PENSIONI	14	14	0	0%

Il rapporto tra il valore dei singoli fondi al 31 dicembre e le relative prestazioni erogate nell'esercizio non risulta essere inferiore a 5 così come stabilito dall'art. 1 comma 4, lettera c) del D.Lgs. 509/1994.

Si precisa che l'attuale sistema a capitalizzazione con il metodo di calcolo delle prestazioni di tipo



contributivo, determina rate pensionistiche commisurate alla speranza di vita del singolo beneficiario (nell'attualità il pensionato 65 enne ha una speranza di vita stimata in 17 anni). Pertanto l'eventuale variazione della speranza di vita determina una conseguente variazione della prestazione pensionistica attraverso la revisione del coefficiente di trasformazione in rendita.

Di seguito è rappresentata la distribuzione del numero di pensioni per singolo trattamento:

DESCRIZIONE	31/12/2014	31/12/2013	Variazione	Variazione %
Numero pensionati				
Pensione di vecchiaia	2.671	2.385	286	12%
Pensione di invalidità	51	52	-1	-2%
Pensione di inabilità	17	17	-	0%
Pensioni ai superstiti	389	327	62	19%
Totale	3.128	2.781	347	12%

Anche nel corso dell'esercizio 2014 l'Ente ha concesso, laddove esistevano i requisiti, provvidenze economiche facoltative di natura assistenziale a favore dei pensionati invalidi ed inabili, riconoscendo rispettivamente l'importo aggiuntivo al rateo di pensione fino alla concorrenza del 70% e del 100% dell'assegno sociale vigente alla data di presentazione della domanda di pensionamento.

L'importo delle provvidenze assistenziali accessorie è stato di euro 86 mila pari al 55% dell'importo complessivamente liquidato per i trattamenti pensionistici di inabilità ed invalidità.

I trattamenti assistenziali erogati nel 2014 ammontano a complessivi 1,6 milioni di euro e si riferiscono:



- a) per euro 927 mila al premio per la polizza collettiva stipulata a favore degli iscritti per:
- a1) la copertura dei grandi interventi chirurgici, per eventi morbosi ed invalidità permanente da infortunio,
- a2) la garanzia collegata a problemi di non autosufficienza (Long Term Care). A copertura di tali eventi è prevista l'erogazione di una rendita vitalizia ed un capitale aggiuntivo per il caso di decesso dell'assicurato;
- b) per euro 321 mila quale concorso sulla quota degli interessi dovuti dagli iscritti in relazione a mutui o prestiti contratti;
- c) per euro 247 mila quali erogazioni assistenziali agli iscritti che versano in condizioni di disagio;
- d) per euro 86 mila quali integrazioni della pensione fino alla concorrenza dell'assegno sociale di cui all'art. 3 comma 6 della Legge n. 335/95, così come disciplinato dall'art. 14 e dall'art. 15 del Regolamento dell'Ente.

Tabella dei trattamenti assistenziali

INTERVENTO	NUMERO	IMPORTO	IMPORTO MEDIO
PARTE I	40	305.345,53	7.634
PARTE II	2	4.261,59	2.131
PARTE III	6	11.446,11	1908
SUBTOTALE	48	321.053,23	6.689
PARTE IV	5	28.745,05	5.749
PARTE V	23	103.482,63	4.499
PARTE VI	35	98.715,40	2.820
PARTE VII	9	16.670,79	1.852
SUBTOTALE	72	247.613,87	3.439
TOTALE	120	568.667,10	4.739



**Fatti di rilievo
avvenuti dopo
la chiusura
dell'esercizio**

In aderenza a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile, diamo informazione in merito ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

- ✓ Nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali dell'08/01/2015 (Prot. n. 201) di approvazione della Delibera CIG n. 17/2014 del 29 ottobre 2014 mediante la quale l'organo collegiale ha introdotto un nuovo comma all'art. 8 (rubricato "*Versamento dei contributi*") del regolamento previdenziale, che sancisce per l'Ente, a far data dal 01 gennaio 2015, la possibilità di riscuotere i contributi anche mediante l'utilizzo dell'F24 (art. 28 D.Lgs 241/1997).
- ✓ Delibera CDA n. 118 del 29-30 gennaio 2015 di rivalutazione dei montanti previdenziali maturati dagli iscritti nel 2013 ad un tasso superiore rispetto al tasso del PIL nominale. La delibera è stata trasmessa ai Ministeri Vigilanti ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.lgs. 509/94 per la relativa approvazione. L'effetto economico è pari a complessivi euro 7,7 milioni, ampiamente coperti dall'avanzo del 2014 e dalla riserva straordinaria.
- ✓ Nel primo trimestre 2015 l'attività di recupero del credito ha interessato posizioni prive di azioni legali con un saldo debitore superiore a € 3.000,00, pari a numero 943 posizioni per un importo complessivo pari a 13,9 milioni di euro. Al 31 marzo 2015 risultano:



- a) 286 posizioni regolarizzate per oltre 3,5 milioni di euro;
- b) 174 ricorsi per decreto ingiuntivo per un valore di oltre 5,5 milioni di euro;
- c) 430 diffide legali per oltre 3,6 milioni di euro
- d) 53 posizioni in corso di ulteriore accertamenti per oltre 1,3 milioni di euro.

Integrazioni e modifiche
alla proposta del bilancio
consuntivo 2014
deliberata dal CdA
il 28 aprile 2015

Il presente bilancio, approvato dal CdA in data 28 aprile 2015 recepisce le modifiche ed integrazioni a seguito dell'entrata in vigore della normativa in materia di rivalutazione dei montanti previdenziali (DL n. 65 del 21/05/2015) e a seguito della comunicazione della società di gestione del Fondo Immobiliare partecipato dall'Ente, del 8 giugno 2015, con la quale è stata qualificata come rimborso parziale del capitale e non già come dividendo, la somma incassata dall'Eppi nel corso del 2014. Nel dettaglio si riportano gli effetti economici e patrimoniali delle suddette integrazioni e modifiche intercorse prima della data di approvazione, da parte del CIG, della proposta di Bilancio Consuntivo 2014: